## [Testimonianza] L'etica, la responsabilità economico-socialeambientale e l'European Business Ethics Network

## Gianfranco Rusconi\*

Il mio rapporto con il prof. Lorenzo Caselli, la cui fama mi era nota già dal 1984 quando diventai Ricercatore di ruolo, si è sviluppato nel campo accademico in tre direzioni:

- a) la valorizzazione del ruolo essenziale e positivo dell'etica nella gestione aziendale;
- b) la collaborazione con il progetto di ricostruzione della sezione italiana dell'European Business Ethics Network (EBEN);
- c) il nostro più che ventennale continuo rapporto nella Ricerca, nato su Sua esplicita proposta con la rivista Impresa Progetto, da Lui fondata.

Credo che, da quando sono entrato nel Dipartimento dell'Università di Bergamo come ricercatore e collaboratore del professor Antonio Amaduzzi, emerga dalle ricerche da me condotte un deciso legame con gli innovativi interessi culturali e sociali del professor Caselli, che era già un noto accademico quando io ero agli inizi. Mi riferisco in particolare alla continua ricerca di un legame tra economia aziendale e bene comune che caratterizza gli studi, ricerche e insegnamenti del professor Caselli.

Si trattava e si tratta, a mio parere, di un ampliamento degli interessi finalizzato ad una visione non angusta della gestione aziendale e della sua rendicontazione economico-finanziaria, rispetto alle limitazioni, agli specialismi e tecnicismi che possono non cogliere tutte le potenzialità di questa disciplina.

In stretta correlazione con l'approccio di Caselli, ci sono il ruolo dell'etica e della socialità (collegati con l'ambiente e la governance), intesi non come limiti, ma come possibili potenziali asset per una gestione economicamente e finanziariamente sostenibile.

In questo contesto, la possibilità di collaborazione si verificò in occasione del convegno annuale dell'EBEN, tenuto più di venti anni fa a Bad Godesberg in Germania, in cui mi fu proposto di ricostituire la sezione italiana, sciolta pochi anni prima: allora, con la valida collaborazione di Silvana Signori, io e Lorenzo iniziammo un paziente lavoro di ricostruzione di rapporti con colleghi e studiosi della materia per ridare vita

DOI: 10.15167/1824-3576/IPEJM2025.2.1684

\_

<sup>\*</sup> Gianfranco Rusconi, Professore Emerito di Economia Aziendale, Università di Bergamo.

Impresa Progetto - Electronic Journal of Management, n. 2, 2025

alla sezione italiana, che divenne operativa nel 2004 e che da allora ha organizzato varie "annual" e "research" conference in Italia. (ricordo Bergamo 2007, Trento 2010, Palermo 2016 e Rimini 2023).

È stata proprio questa collaborazione per EBEN che ha contributo ad intensificare i miei rapporti con Lorenzo Caselli, e che più tardi è sfociata nella proposta, da me accettata con piacere, di cominciare a scrivere per la rivista Impresa Progetto.

Il primo saggio venne pubblicato nel 2007 e riguardava la teoria degli stakeholder; ne seguirono altri su svariati argomenti.

A questo punto, anche grazie ad internet, i contatti sono rimasti costanti nel lavoro per la rivista, di cui nel frattempo sono diventato coeditor (incarico di cui sono onorato), potendo collaborare con numerosi colleghi, che hanno contribuito a valorizzare l'input di partenza del prof. Caselli.

In aggiunta alle occasioni accademiche di incontro, accenno anche:

- a) all'amicizia di Lorenzo Caselli con il professor Antonio Amaduzzi, che, anche tramite il compianto e rimpianto collega Imerio Facchinetti, mi accolse nel Dipartimento di Economia Aziendale di Bergamo, valorizzando i miei precedenti studi e ricerche;
- b) Lorenzo Caselli è stato anche Presidente nazionale del Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale, di cui io faccio parte tuttora: questo comune impegno ecclesiale, sociale e culturale ha rafforzato il nostro legame.